

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA  
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007  
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007  
DEL DISTRETTO N. 3 di MODENA  
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328  
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MODENA

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N° 3 DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA – DISTRETTO SANITARIO DI MODENA

**PREMESSO:**

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi anche degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 91 del 23 Novembre 2006, e la successiva di Giunta regionale n. 1791 del 11 Dicembre 2006, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2006, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e indica una specifica attenzione ai bisogni di sostegno a favore delle donne in difficoltà e vittime di violenza;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2007 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, nonché ne determina le azioni concrete per l'anno 2007 e le relative attribuzioni di risorse, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2007, si conclude il triennio di programmazione e si avvia la riflessione e il confronto alla luce dei contenuti della proposta del *Piano Regionale Sociale e Sanitario 2007-2009*, con riferimento soprattutto alla governance, alla qualità, all'integrazione delle politiche e alla promozione della partecipazione;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 18307 del 29 Dicembre 2006, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2006, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 30 Aprile 2007;
- che con determinazione Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 5146/2007, si è stabilito di concedere una proroga al 30 giugno 2007, ai distretti che ne avessero

fatto richiesta, allineando pertanto la scadenza per l'approvazione del Programma attuativo 2007 a quella per l'approvazione del Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza.

- che il Comune di Modena in accordo con il Distretto ha ritenuto opportuno richiedere la proroga sopra citata.
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 509 del 16 aprile 2007 si è dato avvio al Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'art. 51 L.R. n. 27/2004, prevedendo l'elaborazione dell'apposito Programma distrettuale;

## CONSIDERATO:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2007, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006, nelle seguenti aree di intervento:
  1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
  2. Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
  3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
  4. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
  5. Sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
  6. Politiche a favore di anziani e disabili;
  7. Sostegno alle donne in difficoltà e vittime di violenza.
- che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell'Ufficio di Piano quale strumento a supporto della Zona/ambito distrettuale non solo per le attività di programmazione e di coordinamento, ma anche per le attività di gestione e di verifica dell'integrazione socio-sanitaria, compresa la gestione del Fondo per la non autosufficienza;
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, intende potenziare e qualificare la rete dei servizi, interventi e azioni rivolti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di maggiore integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, educative, scolastiche, con particolare attenzione all'integrazione interculturale;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che i programmi finalizzati "Giovani" e "Dipendenze e utenza problematica" presenti negli scorsi anni, sono stati unificati in un unico programma finalizzato "*Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici*";
- che La Regione Emilia Romagna con determinazione del dirigente competente n. 2401 del 01/03/2007 ha provveduto a destinare ulteriori risorse ai Comuni capofila dei Piani di zona per la realizzazione dei "*Programmi finalizzati distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*";

- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la Provincia di Modena:
  - ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP;
  - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
  - ha teso a promuovere la sperimentazione di progetti innovativi a livello dei singoli distretti;
  - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art.67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
  - ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio-sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;
- il Comune di Modena, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 3 di Modena e gli altri soggetti della rete, ha elaborato il Programma Attuativo 2007 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2006, e il Programma distrettuale per la non autosufficienza 2007;
- il Comune di Modena, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 3 di Modena, ha messo in atto un percorso di confronto e condivisione con gli altri soggetti della rete, mediante una serie di incontri, uno per ogni obiettivo settoriale, e ha presentato il Programma attuativo 2007 nella Conferenza cittadina sul piano di zona del 19 giugno 2007;
- il Distretto Sanitario n. 3 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2006, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2007 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), e riportate nelle singole schede di attività del Piano Attuativo 2007.
- il Comune di Modena e il Distretto n. 3 dell'Ausl di Modena aderiscono al Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno ai minori.
- l'Ufficio di Piano si connoterà sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, superando l'attuale prevalente connotazione di struttura tecnico-progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria per assumere funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto;

- la comunicazione con i cittadini e l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in questi ultimi anni declinato sul territorio nell'ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali, costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;

**Richiamati** i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 luglio 2005, e dell'integrazione all'Accordo stesso sottoscritta in data 25 settembre 2006;

**Ritenuto necessario**, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2006, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso, e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2007;

**Tutto ciò premesso e considerato**, tra le parti si conviene e si stipula la seguente *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007.

#### **Art. 1 Integrazione all'Art. 2 dell'Accordo di programma 2005**

Le amministrazioni che sottoscrivono il presente Accordo di programma approvano il Programma attuativo 2007 del Piano di zona 2005-2007 della città di Modena, che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale di questo Accordo di programma, integrativo del precedente Accordo di programma 2006.

#### **Art. 2 Integrazione all'Art. 4 dell'Accordo di programma 2005 (Programmi finalizzati)**

Contestualmente all'Accordo di programma integrativo, i sottoscrittori convengono di approvare i seguenti Programmi finalizzati per l'anno 2007:

1. Programma finalizzato "Promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e adolescenza";
2. Programma finalizzato "Centri per le Famiglie";
3. Programma finalizzato "Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo\abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici";
4. Programma finalizzato di zona "Integrazione sociale dei cittadini stranieri" iniziativa A e iniziativa B;
5. Programma finalizzato "Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale" lett. A) e lett. B);
6. Programma finalizzato "Assegno di cura per anziani e disabili";
7. Programma finalizzato "Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art. 9 e art. 10 LR 29/97";
8. Programma "Realizzazione di obiettivi prioritari di ambito sociale del Piano di azione per la comunità regionale di cui alla DGR 2299\2004"- Piano Azione Anziani

che allegati al presente Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Art. 3 Integrazione all'Art. 6 dell'Accordo di Programma 2005 - il quadro economico del Programma Attuativo 2007**

TAB. 2. Spesa complessiva del Piano di zona della città di Modena - per Ente gestore - anno 2007

	Comune	Ausl	Altri	Totale
Obiettivo 1	18.454.358,29	4.420.000,00	3.407.777,00	26.282.135,29
Obiettivo 2	519.913,00		2.000,00	521.913,00
Obiettivo 3	1.780.572,00		29.130,00	1.809.702,00
Obiettivo 4	9.267.721,60		6.130.625,00	15.398.346,60
Obiettivo 5	178.000,00	3.696.000,00		3.874.000,00
Obiettivo 6	31.870.769,00	8.292.000,00		40.162.769,00
Obiettivo 7	8.732.646,65	8.546.950,00		17.279.596,65
Spese generali	388.671,94			388.671,94
<b>TOTALE</b>	<b>71.192.652,48</b>	<b>24.954.950,00</b>	<b>9.569.532,00</b>	<b>105.717.134,48</b>

TAB. 4. Finanziamento della spesa del Piano di zona della città di Modena - 2007

	Comune	Ausl	Rette	Fondo Naz.	Fondo Reg.	Altro	Tot
OB 1	17.441.738,29	4.438.000,00	3.561.398,00	104.000,00	594.499,00	142.500,00	26.282.135,29
OB 2	428.273,00			10.000,00	14.640,00	69.000,00	521.913,00
OB 3	975.396,50			534.221,00	281.584,50	18.500,00	1.809.702,00
OB 4	6.475.878,50		4.518.190,10	1.950.000,00	203.653,00	2.250.625,00	15.398.346,60
OB 5	120.740,00	3.696.000,00			57.260,00		3.874.000,00
OB 6	11.433.941,03	19.594.315,00	8.472.716,04	182.620,00	356.425,00	122.751,93	40.162.769,00
OB 7	5.483.000,41	11.353.403,00			174.193,24	269.000,00	17.279.596,65
E.G	-640.099,06				1.028.771,00		388.671,94
<b>TOT</b>	<b>41.718.868,67</b>	<b>39.081.718,00</b>	<b>16.552.304,14</b>	<b>2.780.841,00</b>	<b>2.711.025,74</b>	<b>2.872.376,93</b>	<b>105.717.134,48</b>

**Art. 4 – Programma provinciale infanzia e adolescenza**

Il Comune di Modena e il Distretto n. 3 dell'Ausl di Modena aderiscono al Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2007, e si impegnano, secondo le modalità riportate nelle schede allegate al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori, nonché al sostegno delle donne in difficoltà e vittime di violenza

**Art. 5 - Allegati**

Fanno parte integrante della presente *Integrazione all'Accordo di Programma*:

- A. Il Programma Attuativo 2007;

- B. Le Tabelle regionali relative al Bilancio previsionale del Programma attuativo (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese del Comune, e la Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria del Distretto);
- C. I Programmi finalizzati indicati all'art. 2.
- D. Le schede di progetto relative alla partecipazione del Comune di Modena al Programma provinciale per l'infanzia e adolescenza di cui all'art. 4.
- E. Il Programma distrettuale per la non autosufficienza 2007.

#### **Art. 6 – Durata**

Il presente Accordo ha durata annuale; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

#### **Art. 7 - Pubblicazione**

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma, entro il 30 giugno 2007, per l'approvazione del Programma Attuativo 2007 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

<b>ENTE</b>	<b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b> (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI MODENA	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N°3	

Partecipano e aderiscono al presente accordo, condividendo le finalità del Piano e le sue modalità di esecuzione, i soggetti rappresentativi delle realtà del Terzo Settore che faranno pervenire apposita scheda di adesione che verrà posta agli atti del Comune di Modena – Settore Politiche sociali.